

# RIMIGLIANO

## Approvata la variante urbanistica per il recupero della tenuta

**L'imprenditore Berrighi: «L'operazione ci costa 90 milioni. Sono previsti un albergo di 75 camere e 120 appartamenti. Rispetteremo l'ambiente»**

**DAVID EVANGELISTI**

LIVORNO  
toscana@unita.it

Il consiglio comunale di San Vincenzo ha approvato ieri pomeriggio la variante al regolamento urbanistico per la tenuta di Rimigliano. Rispetto al testo adottato lo scorso 22 ottobre è stata prevista un'ulteriore riduzione della superficie oggetto del recupero (da 17mila a 16600 metri quadri). È stato inoltre deciso di riservare circa 3200 metri quadri di quest'area all'agricoltura. Il via libera del consiglio è arrivato con 12 voti favorevoli e 4 contrari. Soddisfatti il sindaco Biagi («l'operazione costituisce un'opportunità per il territorio») e l'assessore all'urbanistica Bandini («questa variante apre la strada a un nuovo modo di pensare l'urbanistica»). L'assessore regionale al territorio Marson è intanto in attesa di esaminare il testo approvato: nel caso in cui si riscontrassero incongruenze rispetto al Piano d'indirizzo territoriale (Pit) la Regione potrebbe chiedere di rivedere il documento. Bandini però non ha dubbi: «La variante approvata è in linea con gli indirizzi evidenziati dal Pit e dal Piano strutturale». Soddisfatto anche il segretario del Pd di San Vincenzo Pellegrini: «Dopo tanti anni finisce il pe-



La tenuta di Rimigliano

riodo d'incertezza sulla tenuta di Rimigliano, ora tutto è pronto per il rilancio». Poi aggiunge: «L'amministrazione comunale controllerà che il progetto della Rimigliano Srl rispetti tutte le previsioni stabilite». Pochi minuti dopo l'approvazione del documento abbiamo contattato Berrighi, l'imprenditore a capo della Rimigliano Srl che rilancerà la tenuta: «Sono certamente soddisfatto ma non posso fare a meno di rammaricarmi visto che per cambiare la precedente pianificazione Parmalat ci sono voluti ben sette anni». Berrighi taglia corto: «Servirebbero più certezze per coloro che vogliono investire». L'imprenditore ribadisce che «il progetto Rimigliano sarà rispettoso dell'ambiente e contribuirà al rilancio dell'area». Si cerca poi di far chiarezza: «Sarà realizzato un lussuoso albergo dotato di 75 camere per 150 posti letto. Non verrà costruita alcuna villetta, l'intenzione è quella di realizzare 120 appartamenti». L'investimento complessivo per l'operazione? Berrighi ricorda che nel 2004 la Rimigliano Srl (allora in mano all'ex numero uno della Parmalat Tanzi) venne rilevata all'asta giudiziaria per circa 30 milioni di euro. «Per il completamento dell'intero progetto – prosegue – serviranno altri 60 milioni di euro. In totale l'operazione Rimigliano ci costerà 90 milioni». I comitati temono che l'arenile sia privatizzato: «Non abbiamo mai fatto alcuna richiesta al riguardo» precisa Berrighi. ❖

